



# CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 17

Oggetto:

**“ Istituzione Mercato contadino”  
Approvazione schema di Regolamento**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese febbraio, alle ore 13.00 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) MANGIAMELI	Salvatore	V. Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Dr. Giuseppe Stefio

Partecipa il <sup>V.</sup> Segretario Comunale **Dssa Giuseppa Farrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Li, 21-2-2019

La Responsabile dell'Area I V  
Geom. F. Ingarsi

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario \_\_\_\_\_

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 21-02-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dssa Giuseppa Ferrauto

Il Capo Area Geom. F. Ingalisi, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Istituzione mercato contadino.

Premesso che:

L'amministrazione comunale al fine di promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione dei prodotti locali "a chilometro zero" intende istituire il mercato del contadino, previsto dall'art.83 della L.R.n.11 del 14/05/2010.

Infatti il legislatore nazionale e regionale ha provveduto negli ultimi anni alla promozione della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, auspicando la creazione e lo sviluppo dei mercati agricoli locali riservati ai soli imprenditori agricoli, con l'intento di favorire la valorizzazione delle produzioni locali, la genuinità e la freschezza dei prodotti, la trasparenza e la riduzione dei prezzi, l'informazione dei consumatori. I prezzi dei generi alimentari e in particolare di frutta e verdura hanno subito generali e continui rincari negli ultimi anni, segnalati a più riprese dalle associazioni dei consumatori, contribuendo alla generale difficoltà delle famiglie a contenere le spese. Inoltre la complessa organizzazione della distribuzione ortofrutticola italiana si esplicita in lunghissimi percorsi e numerosi passaggi, dal momento in cui la merce viene prodotta al momento in cui giunge sulle nostre tavole, generando un insensato andirivieni di mezzi, navi, treni e camion con gran consumo di carburanti ed emissione di gas serra, con generali effetti negativi sull'ambiente. I costi del trasporto e della filiera si ripercuotono sull'abbassamento dei prezzi pagati all'origine, con sempre maggiori difficoltà per i piccoli produttori, e l'aumento dei prezzi al consumo. A ciò si aggiunge l'incertezza sulla provenienza degli alimenti, l'omologazione dei consumi e lo sradicamento dei cittadini dalla conoscenza e dall'uso dei prodotti locali.

Il Comune di Carlentini vuole realizzare, il "Mercato contadino" settimanale. L'esperienza che è già nota e diffusa in molti paesi stranieri ma anche in Italia come "Farmers market", "Mercato a KM ZERO" o "Mercato contadino" potrà diventare l'occasione per meglio apprezzare i prodotti locali, mangiare cibi più genuini, favorire i piccoli produttori agricoli, ridurre l'inquinamento atmosferico e gli sprechi di carburante, incentivare in generale l'economia locale e favorire il commercio degli esercizi del centro cittadino. E' probabile infatti che il mercato contadino settimanale possa diventare un forte elemento di richiamo non solo per i cittadini di Carlentini ma anche per i paesi vicini, aumentando il numero dei frequentatori delle piazze nella giornata di mercato e stimolando così il commercio anche di prodotti non strettamente alimentari. Una delle motivazioni per la realizzazione del mercato contadino è da ricercare nel fatto che l'abbassamento dei prezzi andrà a beneficio di tutta la cittadinanza, dando respiro ad un'economia domestica sempre più asfittica e difficoltosa per la maggior parte delle famiglie.

Si prevede pertanto di svolgere il mercato a Carlentini Nord nell'area comunale di piazza Matteotti.

I posteggi da assegnare, per un numero massimo di 22 occupando una superficie di mt<sup>2</sup>. 9 (3 x 3), come raffigurato nella planimetria che si allega alla presente deliberazione (all. A); saranno così suddivisi:

I posteggi saranno assegnati sulla base del regolamento redatto dal Dirigente Area IV contenente i requisiti per la partecipazione al mercato e i criteri per la formulazione della graduatoria, in base ai parametri di valutazione indicati nel regolamento e secondo i criteri previsti nel relativo disciplinare, entrambi allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Il soggetto assegnatario di posteggio verserà al comune l'importo della TOSAP così come previsto dal regolamento comunale di Carlentini

RITENUTO pertanto, opportuno procedere all'istituzione del mercato del contadino sopra descritto; CONSIDERATO che è altresì necessario approvare:

- ◆ Il regolamento per la disciplina del suddetto mercato (all. B);

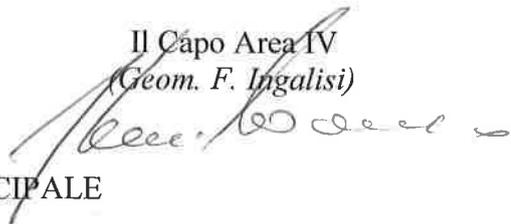
VISTI il d.to Leg.vo 18/05/2001 n.228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo";  
VISTO il decreto 20/11/2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che prescrive le linee guide per l'istituzione dei mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;  
VISTO l'art.83 della L.R. n.11 del 14/05/2010;

#### PROPONE

- di istituire il MERCATO DEL CONTADINO da svolgersi nel giorno stabilito con Ordinanza Sindacale, nell'area comunale di Piazza Matteotti - per un numero massimo di n.22 posteggi delle dimensioni di mt.9 (3 x 3), come da planimetria allegata (All. A );
- di approvare, quale parte integrante della presente deliberazione il regolamento per la disciplina del mercato contadino (All. B);
- di demandare al dirigente dell'Area IV Territorio e Ambiente l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza per l'istituzione del suddetto mercato;
- dare atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa per le casse comunali;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Carlentini 20 febbraio 2019

Il Capo Area IV  
(Geom. F. Ingalisi)



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

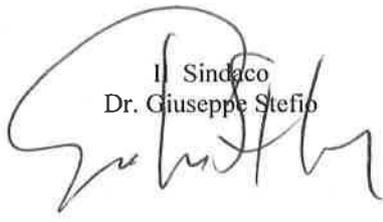
Ritenuto di dover provvedere in merito, in conformità alla proposta formulata dal Capo Area IV, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- di istituire il MERCATO DEL CONTADINO da svolgersi nel giorno stabilito con Ordinanza Sindacale, nell'area comunale di Piazza Matteotti - per un numero massimo di n.22 posteggi delle dimensioni di mt.9 (3 x 3), come da planimetria allegata (All. A );
- di approvare, quale parte integrante della presente deliberazione il regolamento per la disciplina del mercato contadino (All. B);
- di demandare al dirigente dell'Area IV Territorio e Ambiente l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza per l'istituzione del suddetto mercato;
- dare atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa per le casse comunali;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
- di dichiarare la presente deliberazione con successiva unanime votazione nelle forme di legge immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R.n.44/91;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Dr. Giuseppe Stefio



L'Assessore anziano



Il Segretario Comunale

D.ssa Giuseppa Farrauto



Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

\_\_\_\_\_

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

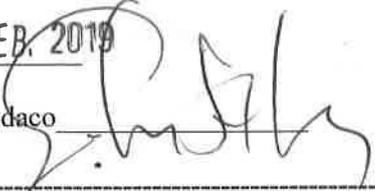
IL Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

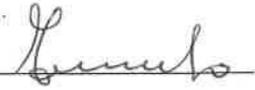
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, **21 FEB. 2019**

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Comunale



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

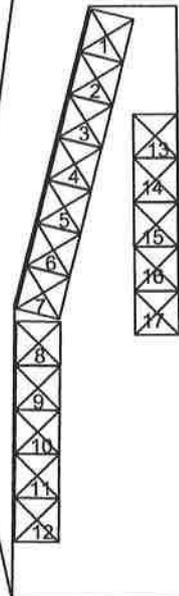
ALLOGGIO  
A

Planimetria scala 1:500

Trav. I Via Nenni

Legenda:

☒ Gazebo 3x3



Via Antonio Gramsci

Largo Matteotti



IL CAPO AREA III  
*[Signature]*

# MERCATO DEL CONTADINO

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO

Approvato con Delibera di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### Art.1

#### DEFINIZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL MERCATO

##### Istituzione

È istituito il mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli denominato "Mercato del Contadino" del comune di Carlentini, ubicato a Carlentini Nord in Piazza Matteotti, per la vendita di prodotti derivanti dall'esercizio dell'attività agricole, anche ottenuti a seguito di manipolazione o trasformazione. Il mercato si svolgerà ogni Mercoledì dalle ore 7:00 alle ore 14:00;

### Art.2

#### AMMISSIONE AL MERCATO ED ASSEGNAZIONE SPAZI

1. Sono ammessi a partecipare al Mercato Contadino di Carlentini, in qualità di venditori, gli imprenditori agricoli iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs.228/2001.
2. Sono ammessi a partecipare eccezionalmente in qualità di venditori, i produttori agricoli non iscritti al Registro di cui al comma precedente, la cui attività si distingue per la tipicità del prodotto, le modalità di coltivazione o della raccolta.
3. L'azienda agricola o, in caso di società, le aziende dei soci, devono essere ubicate nell'ambito territoriale del Comune di Carlentini e/o della Provincia di Siracusa, o entro un raggio di 40 km rispetto a Carlentini anche se nel territorio di altra Provincia.
4. Le modalità organizzative e programmatiche della manifestazione sono affidate al Comitato del Mercato Contadino di Carlentini. Il Comitato ha il compito di organizzare le attività del Mercato, di promuoverlo e di garantire il rispetto delle linee guida e delle norme che regolano la partecipazione dei produttori.
5. A discrezione del Comitato di gestione del Mercato possono essere ospitati Presidi Slow Food e Comunità del Cibo non appartenenti all'ambito locale e per un massimo del 10% del totale delle bancarelle. Inoltre, sempre a discrezione del Comitato di gestione, possono essere ammessi prodotti non di prossimità territoriale che rispettino i principi del buono, pulito e giusto.
6. Ai fini dell'assegnazione dei posti vendita sono impartite le seguenti disposizioni generali:
  - a) per gli imprenditori agricoli che pongono in vendita esclusivamente prodotti a stagionalità corta, il posteggio verrà assegnato solo per il periodo di vendita del prodotto comunicato;
  - b) nel caso il numero dei posteggi sia insufficiente per poter accogliere tutte le domande pervenute, si procederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri, da applicare in successione:
    - Imprese agricole aventi sede nel territorio comunale, con priorità per quelle con una produzione che assicuri la presenza continuativa per tutte le edizioni del Mercato Contadino;
    - Imprese agricole che vendono prodotti biologici, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti biologici;
    - Imprese agricole che vendono prodotti con marchi di tutela, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggiore varietà di prodotti con marchi di tutela;
    - Imprese agricole con sede fuori dal territorio comunale, con priorità per quelle che pongono in vendita la maggiore varietà di prodotti agricoli;

#### CARTA DEI PRINCIPI DEL MERCATO DEGLI AGRICOLTORI DI CARLENTINI

##### Naturalità dei prodotti



I prodotti venduti nel Mercato, sono ottenuti attraverso processi produttivi tradizionali e rispettosi dell'ambiente. Certificazioni biologiche, biodinamiche o di altro genere sono rispettate ed apprezzate ma non costituiscono titolo di preferenza per la scelta dei produttori e dei prodotti presenti nel Mercato

### **Cibi locali**

I prodotti venduti devono rappresentare comunità culturalmente omogenee e, pertanto, provenire da un ambito locale, distante non oltre 40 km dalla località sede del Mercato.

### **Prodotti non alimentari**

Tra i produttori presenti nel Mercato potranno esservi anche artigiani, in proporzione di 1 su 10 rispetto ai produttori alimentari, a condizione che propongano oggetti strettamente collegati al mondo del cibo o della tradizione locale.

Altre presenze, di carattere istituzionale e promozionale saranno valutate dal Comitato di Gestione. Le organizzazioni dei soggetti promotori del Mercato Contadino di Carlentini di riferimento territoriale potranno essere presenti con uno stand associativo, al fine di fornire informazioni agli associati e al pubblico, di ampliare la propria base associativa e di vendere pubblicazioni, nonché per fornire informazioni in merito agli altri progetti attivi nell'area.

### **Equità dei prezzi**

I prezzi praticati nel Mercato Contadino di Carlentini devono essere trasparenti e rispondere a criteri di equità, sia riguardo alla corretta remunerazione del lavoro di chi produce che in relazione ad un equo trattamento del consumatore che dovrà beneficiare dei ridotti costi di intermediazione.

Il controllo di queste condizioni è demandato al Comitato di Gestione che, a tal scopo, effettua periodiche indagini sui prezzi medi dei prodotti nell'area di riferimento del Mercato.

### **Ambiente e sostenibilità**

il Mercato rispetta l'ambiente circostante; è perciò coerente con il contesto urbano nel quale si svolge, limitato nella produzione dei rifiuti e corretto nello smaltimento degli stessi. Ogni iniziativa volta al risparmio energetico è fortemente incoraggiata. I materiali utilizzati per le degustazioni e il packaging devono essere, per quanto possibile, biodegradabili.

### **Raccontare ed educare**

Oltre agli adempimenti di legge richiesti in relazione all'etichettatura dei prodotti, ogni informazione supplementare a cura dei produttori che partecipano al Mercato è apprezzata ed incoraggiata.

A tale scopo saranno predisposti fogli informativi per "raccontare" ciascun prodotto, descrivendo il processo produttivo, le qualità del prodotto stesso e ogni informazione il produttore ritenga utile.

### **La grafica e le strutture tecniche**

Il Mercato avrà una grafica omogenea, per quanto riguarda la comunicazione dei valori del mercato, le informazioni relative alle aziende partecipanti, le strutture di copertura degli spazi vendita.

Per accettazione:

- Imprese agricole che realizzano nell'ambito del mercato attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento;
- Ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. Nell'ambito del Mercato Contadino ciascun operatore può essere assegnatario di un solo posteggio.

8. Definita la graduatoria si procede all'assegnazione d'ufficio dei posteggi tenendo conto dei vincoli igienico-sanitari.



8. I posti che si rendono disponibili a seguito di revoca o rinuncia degli assegnatari, o in caso di ampliamento del mercato, saranno assegnati utilizzando la graduatoria formata ai sensi del comma 5, punto b), dell'art.2.

### **ART.3 ASSENZE**

1. Gli assegnatari di spazio non presenti all'orario stabilito non possono svolgere l'attività per la giornata e sono considerati assenti a tutti gli effetti.
2. Gli operatori che abbandonano lo spazio senza giustificato motivo prima dell'orario stabilito sono considerati assenti a tutti gli effetti.

### **ART.4 SISTEMAZIONE DELLE ATTREZZATURE DI VENDITA**

1. I banchi di vendita e le merci esposte devono essere collocati nello spazio appositamente delimitato ed indicato nell'autorizzazione.
2. Spetta al titolare dello spazio il montaggio e lo smontaggio del gazebo assegnato occupando lo spazio indicato nell'autorizzazione.
3. I veicoli adibiti al trasporto di merce o altro materiale da impiegare nello svolgimento dell'attività devono sostare presso i parcheggi appositamente indicati per i venditori autorizzati.

### **ART. 5 MODALITA' DI UTILIZZO DELLO SPAZIO E DI VENDITA**

1. Il produttore assegnatario dello spazio all'interno del Mercato potrà unicamente vendere generi da esso stesso coltivati, allevati, raccolti, catturati, conservati, trasformati; sono esclusi i commercianti, gli affinatori e i selezionatori.
2. Il produttore deve essere presente nel Mercato, o in prima persona o per il tramite di familiari o di dipendenti coinvolti nel processo di produzione.
3. I produttori sono obbligati, per ogni evento, a esibire il Documento di autocertificazione, dove sono indicati i prodotti che vengono venduti e si documenta il processo produttivo.
4. L'assegnatario dello spazio ha l'obbligo di tenere esposto un cartello ben leggibile, recante l'identificazione dell'azienda agricola.
5. Gli operatori, nell'utilizzo dello spazio sono responsabili di eventuali danni arrecati al patrimonio pubblico o a proprietà di terzi.
6. L'assegnatario dello spazio assume tutte le responsabilità verso i terzi derivanti da doveri, ragioni e diritti connessi con l'esercizio dell'attività.
7. E' vietato cedere a terzi l'uso totale o parziale del proprio spazio. E' fatto salvo il caso di imprese che si sono aggregate ed hanno ottenuto l'assegnazione di un unico posteggio al fine di mantenere costante la partecipazione al mercato tramite turnazioni decise tra le parti.
8. Nelle aree di mercato è consentito utilizzare soltanto energia elettrica proveniente da impianti pubblici o se necessario è consentito utilizzare generatori di corrente di tipo silenziato e con dispositivi antinquinamento.
9. L'assegnatario dello spazio è tenuto a lasciare pulito lo spazio a conclusione dell'attività di mercato.
10. L'imprenditore agricolo è tenuto all'osservazione del Disciplinare di produzione del Mercato Contadino di Carlentini;
11. I produttori, devono esercitare il pagamento della tassa TOSAP;

### **ART.6 SANZIONI**

1. Le seguenti violazioni agli obblighi, limiti e divieti previsti dal presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 a euro 150,00:



- cedere a terzi l'uso totale o parziale del proprio spazio;
  - arrecare disturbo al pubblico ed alle altre attività di vendita limitrofe tramite l'uso di mezzi audiovisivi non autorizzati;
  - utilizzare energia elettrica proveniente da impianti non pubblici o proveniente da sorgenti inquinanti;
  - non lasciare pulito lo spazio occupato.
2. Le seguenti violazioni agli obblighi, limiti e divieti previsti dal presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 50,00 a euro 150,00:
- porre in vendita prodotti diversi da quelli consentiti dal Regolamento e dal Disciplinare del Mercato Contadino di Carlentini;
  - non contrassegnare con appositi cartelli prodotti provenienti da altre aziende;
  - non esporre visibile all'interno dello spazio il cartello recante l'identificazione dell'azienda agricola;
  - non esporre i prezzi di vendita praticati o non osservare le norme sulla vendita per unità di misura.
3. Il procedimento sanzionatorio si esegue secondo i principi e gli istituti della Legge 689/81 e successive modificazioni.
4. Il mancato pagamento dei tributi locali e delle spese inerenti l'utilizzo dello spazio comportano l'esclusione dalla partecipazione al mercato fino al pagamento di quanto dovuto. Il mancato utilizzo dello spazio sarà calcolato come assenza ai fini dell'applicazione del successivo comma 5.
5. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 20.11.2001, la concessione dello spazio è revocata:
- Nel caso in cui il titolare dello spazio non risulti più in possesso dei requisiti che ne hanno consentito l'assegnazione;
  - Nel caso in cui il titolare dello spazio attui la violazione di una o più delle disposizioni di cui al precedente comma 2, per più di due volte nell'arco di una edizione del Mercato
  - Nel caso del mancato utilizzo dello spazio di vendita per periodi di tempo complessivamente superiori ad un terzo del programma annuale concordato, fatti salvi i periodi di assenza per malattia o gravidanza. I termini di cui sopra sono calcolati sulla base del periodo di tempo in cui è autorizzata la vendita.